



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale "Via Poseidone"

RMIC8FB007 - Via Poseidone, 66 - 00133 Roma C.F. 97713330583

Tel. 06/2014794 - 06/20686623- Fax 06/23327724

E-mail: mic8fb007@istruzione.it - SitoWeb : www.icviaposeidone.edu.it

Distretto XVI - Ambito 4

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 6048

CONTRATTO FORMATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

Diritti e doveri di alunni, genitori e docenti (D.P.R. 294/98; D.P.R. 235/07)

Il Contratto Formativo della Scuola Primaria è la dichiarazione esplicita e partecipata del senso di responsabilità, dell'impegno, dei diritti e dei doveri che regolano il rapporto tra la scuola e le famiglie degli alunni che la frequentano. Esso rappresenta l'avvio di un processo di conoscenza e responsabilità, che vede coinvolti Scuola, Famiglia e Alunni, quali parti coscienti e attive dello stesso processo, perché solo attraverso la partecipazione attiva e cosciente si possono recepire espressioni, quali libertà e responsabilità, identità e rispetto della diversità, come valori da fare propri nella quotidianità e da trasmettere nelle diverse esperienze di vita. Pertanto un accordo e un'alleanza educativi che presuppongono diritti e doveri e implicano l'accettazione delle eventuali sanzioni che gli Organi preposti (singoli Docenti, Consiglio di classe) decideranno di comminare, ove necessario, consapevoli delle finalità educative, di recupero e integrazione degli alunni, alle quali le stesse sono ispirate. Tuttavia, oltre a tutto ciò, tale "Contratto" delinea i contorni di un processo educativo e formativo che ha come protagonisti attivi e coscienti, anche e soprattutto, gli alunni, onde renderli consapevoli e responsabili delle azioni e delle scelte che compiono. Il "Contratto", dunque, è lo strumento finalizzato a saldare intenti che convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa a vantaggio di ciascun alunno.

L'Istituto scolastico Comprensivo di via Poseidone 66 individua nel concetto di "Persona" il riferimento dell'azione educativa verso i propri alunni, dal momento dell'ingresso nella scuola materna, al momento di uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Tale concetto parte dai valori ereditati dalle antiche civiltà greca, romana, ebraica e cristiana, base del patrimonio dei valori dell'Occidente e dell'Europa sul cammino dell'unificazione, nonché della nostra Costituzione.

In particolare l'Istituto evidenzia come i propri scolari siano persone prima di essere alunni e come al termine del percorso scolastico la formazione della persona trovi completamento nel ruolo integrato di cittadino della comunità nazionale, europea e del mondo.

L'azione pedagogica dell'istituto, nel concreto operare educativo e didattico verso i propri alunni e nei rapporti con le famiglie e il territorio, fa riferimento ai valori di rispetto della persona inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

SCUOLA E FAMIGLIA,

nella consapevolezza della ineludibile necessità di una loro alleanza educativa,
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE CONTRATTO FORMATIVO

1) IL RAPPORTO SCUOLA -ALUNNO -FAMIGLIA

L'Istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica. La scuola non

è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei Regolamenti.

2) REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E NEI DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'Istituto e Piano Triennale dell'Offerta Formativa) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, i diritti e i doveri degli alunni e i diritti e i doveri degli operatori scolastici. Il diritto/dovere allo studio rappresenta il cardine fondamentale del Patto educativo. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Sono facilmente consultabili sul sito dell'Istituzione Scolastica.

L'ISTITUTO SI IMPEGNA VERSO I GENITORI:

- A rispettare i ruoli educativi della famiglia e di altre istituzioni, integrandoli con i valori propri, a complemento dell'educazione e della formazione personale dell'alunno.
- A fornire i saperi e le competenze interdisciplinari e disciplinari previste dai curricula formativi d'istituto.
- Al recupero, per quanto possibile, delle carenze verso alunni con difficoltà di apprendimento o bisognosi di didattica individualizzata.
- A integrare la didattica con iniziative di apertura verso il territorio e di collaborazione con istituzioni terze.
- A integrare la didattica con la pianificazione di uscite scolastiche.
- A integrare nei curricula didattici, attività di apprendimento ludico, quali teatro e altre.
- A promuovere iniziative di studio e ricerca sul territorio.
- A realizzare produzioni, a diffusione interna o territoriali, atte a valorizzare il lavoro scolastico.
- A studiare metodologie didattiche innovative, sperimentali, di ricerca e utilizzo di nuova tecnologia.
- Ad accogliere i nuovi alunni con modalità e iniziative atte a favorire l'ambientamento e l'integrazione nella nuova scuola.
- A favorire il passaggio tra gradi scolastici mediante iniziative di collaborazione didattica atte a favorire la conoscenza e il raccordo.
- A favorire l'orientamento scolastico degli alunni mediante iniziative, rivolte ad alunni e genitori, atte a indirizzare le scelte dopo la scuola media.
- A fornire ambienti scolastici idonei, puliti e accoglienti e strutture scolastiche adeguate alla permanenza degli alunni.
- A garantire nei locali scolastici la tutela ambientale della salute dei minori e il rigoroso rispetto della legge antifumo.
- A garantire l'incolumità e la sicurezza degli alunni mediante la vigilanza degli stessi e il piano di sicurezza scolastica.
- A consultare i genitori sulle scelte relative alla organizzazione di uscite scolastiche.
- A favorire il rapporto scuola-famiglia e la partecipazione dei genitori agli incontri coi consigli dei docenti.
- A consentire ai genitori momenti di conoscenza delle scuole legati alla permanenza degli alunni, ai servizi scolastici e alla didattica.
- A prestare attenzione alle problematiche giovanili e a confrontarsi con le famiglie su di esse, organizzando momenti di formazione, dibattito, confronto e consulenza, su tematiche inerenti.

- A sostenere l'azione educativa e didattica, mediante sollecito e dialogo con gli alunni e le famiglie.
- A verificare di concerto con i genitori, istanze relative ai carichi di lavoro e al peso degli zaini scolastici.
- A istituire momenti di colloquio individuale dei docenti con i genitori per lo scambio di informazioni e degli interventi educativi.
- A fornire una valutazione del profitto scolastico e della condotta educativa, rapportata all'individualità e ai percorsi di crescita di ciascun alunno, tempestiva e trasparente.
- A monitorare i diversi servizi forniti all'utenza, per il miglioramento degli stessi.
- Ad attivare un servizio di indirizzo e aiuto agli alunni bisognosi, ricorrendo a docenti interni.
- A favorire la frequenza scolastica e a collaborare con istituti terzi per l'eliminazione dell'abbandono scolastico.
- A fornire servizi amministrativi nello spirito di tutela legislativa dell'utenza.

GENITORI SI IMPEGNANO VERSO LA SCUOLA:

- A trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione socio-relazionale e culturale;
- A condividere con i propri figli le finalità del presente Contratto Formativo al fine di renderli partecipi al dialogo educativo con l'istituzione scolastica;
- A leggere e conoscere il Regolamento d'Istituto fornito all'atto dell'iscrizione scolastica e pubblicato sul sito web istituzionale dell'istituto scolastico.
- A rispettare scrupolosamente le norme relative a: ingresso a scuola/ ritardi/ uscite anticipate/ rientri post-assenza.
- A verificare il corretto riempimento dello zaino scolastico dei propri figli con i materiali didattici necessari al regolare svolgimento delle attività didattiche del giorno, impedendo inoltre di portare materiali gravanti inutili, o non consentiti; a insegnare ai figli il corretto caricamento dorsale dello zaino.
- A verificare una rispettosa e decorosa tenuta del diario scolastico e il suo corretto uso.
- A controllare l'esecuzione proficua, ordinata e decorosa dei compiti e lo studio dei contenuti assegnati a casa dai docenti.
- A motivare per iscritto ai docenti la mancata esecuzione dei compiti o il mancato studio.
- A firmare quotidianamente atti e comunicazioni della scuola, compiti in classe ed esiti di prove, esigendo dai figli la conservazione di tali atti nel diario e la rispettosa puntualità nella riconsegna alla scuola.
- A verificare contenuti, procedimenti didattici e andamento educativo, mediante dialogo familiare.
- A partecipare a riunioni in cui i genitori sono chiamati a dare il loro apporto al funzionamento dell'istituzione scolastica.
- A partecipare periodicamente ai colloqui con i docenti delle diverse discipline per il controllo dell'andamento didattico ed educativo.
- A collaborare in modo leale e costruttivo con i docenti alla realizzazione del buon esito dell'azione scolastica ed educativa.
- A rispettare il lavoro, la professionalità e il ruolo dei docenti, la cui azione formativa integra quella dei genitori.
- A rispondere alle richieste e agli impegni di natura amministrativa secondo i tempi e nei modi indicati.

- A segnalare all'istituzione scolastica problemi o bisogni e necessità, che impediscono o limitano l'azione scolastica ed educativa.
- A verificare le abilità operative, i tempi e le metodiche di esecuzione domestica dei doveri scolastici, e a concordare con i docenti eventuali interventi migliorativi.
- A collaborare con la scuola, nel caso di provvedimenti disciplinari tesi al recupero educativo dell'alunno.
- A favorire una frequenza scolastica continua che non interrompa la continuità dell'azione scolastica.
- A favorire il recupero dei contenuti didattici "persi" per assenza.
- A favorire la partecipazione dei figli a uscite didattiche, manifestazioni culturali o sportive, organizzate per allargare gli orizzonti culturali ed educativi degli alunni.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO VERSO LA SCUOLA:

- A rispettare il Dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo, i compagni.
- Ad osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone, le cose e i luoghi, esprimendo il proprio punto di vista sempre in modo consono ed adeguato alle situazioni e al contesto e nel rispetto dell'altro (pari e/o docente, personale A.T.A., ecc.).
- Ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla corretta convivenza civile e al rispetto delle persone, dei luoghi e delle cose.
- Ad osservare il regolamento d'Istituto.
- A lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti.
- A rispettare l'igiene personale ed indossare abiti consoni all'ambiente scolastico.
- A essere puntuali ed assidui nel rispettare le consegne di lavoro a scuola ed a casa.
- Ad avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura e diligenza.
- A comunicare sempre agli insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni tempestivamente e in modo adeguato e condiviso.
- Ad accettare eventuali insuccessi nel lavoro scolastico e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento;
- A non umiliare i compagni e a non aggredirli in alcun modo, specie se più piccoli;
- A collaborare con i compagni e con tutti gli operatori della scuola per mantenere e far crescere la buona immagine dell'Istituto.
- A lasciare nello zaino il telefonino spento (quando é proprio indispensabile portarlo a scuola), come da circolare ministeriale.

ROMA li _____

I genitori dell'allievo/a

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annalisa Laudando

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.